



Prot. 6843

Bagnacavallo, 11/05/2023

VERBALE PRESTAZIONI DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE
a seguito dell'emergenza alluvionale del 03/05/2023
(art. 163 – D.Lgs. 50/2016 e smi)

Il sottoscritto Arch. Gabriele Bellini, Responsabile dell'Area tecnica,

preso atto dell'evento alluvionale che ha interessato il territorio del Comune di Bagnacavallo, causato da forti precipitazioni sia sul territorio comunale ed in particolare su quelli a monte dei corsi d'acqua fluviali, determinando un innalzamento dei livelli idrometrici del fiume Lamone e la rottura dell'argine sinistra idraulica del fiume Lamone in corrispondenza della Via Sottofiume Boncellino incrocio Via Muraglione in data 03/05/2023;

richiamato il "Verbale prestazioni di somma urgenza e di protezione civile" prot.n.6278 redatto in data 05/05/2023 al fine di attivare gli interventi, le forniture ed i servizi necessari ad evitare pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e prevenire ulteriori situazioni di pericolo e disagi alla popolazione;

richiamata, inoltre, la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 8/5/23, n. 992, recante i Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

considerato che perdura a tutt'oggi la situazione emergenziale, in quanto una parte del territorio risulta ancora allagata, non sono terminate le operazioni di soccorso e aiuto alla popolazione per la rimozione dell'acqua e del fango da strade ed abitazioni;

tenuto conto che la situazione degli scolli consorziali e dei fossi comunali continua ad essere critica in quanto non riescono a far defluire la grande massa di acqua, inoltre si sono verificate rotture arginali ed esondazioni anche di scolli e fossi che hanno causato ulteriori allagamenti, pertanto pompe e idrovore in vari punti dei bacini del Fosso Redino, del Fosso Vecchio e del Fosso Vetro continuano a pompare acqua per cercare di ridurre i livelli idrometrici;

preso atto che nelle zone del territorio in cui l'acqua si è ritirata si sono subito evidenziati grossi danni alle strade, pertanto si rende necessario intervenire con urgenza per la chiusura di buche pericolose per il transito dei mezzi degli operatori e della popolazione, mentre si renderanno



necessari interventi più consistenti per il ripristino delle normali condizioni della viabilità appena sarà possibile;

ritenuto indispensabile continuare, da parte dei Volontari di protezione civile di Bagnacavallo presso l'area di protezione civile "Base Orione", l'attività di riempimento e distribuzione di ulteriori sacchi di sabbia alla cittadinanza nonché l'utilizzo degli stessi per creare "perimetri sacchettati di protezione" in diverse zone abitate a rischio allagamento, anche in considerazione dell'annunciato peggioramento delle condizioni metereologiche per i prossimi giorni con conseguenti ulteriori precipitazioni piovose;

dato atto che tutte le attività conseguenti all'evento alluvionale del 03/05/2023 vengono svolte in modo coordinato dal C.O.C. e da diversi soggetti che affiancano l'Amministrazione e l'Area tecnica del Comune di Bagnacavallo ovvero dal Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile, dai Vigili del fuoco, dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e della Colonna mobile della Protezione Civile Lombardia;

valutata l'entità e la gravità dell'alluvione provocata dalla rottura dell'argine del fiume Lamone e delle conseguenze che, a distanza di diversi giorni ancora perdurano;

visto l'art.163 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50;

RITENUTO NECESSARIO attivare ulteriori "Procedure di somma urgenza e di protezione civile" di cui all'art. 136 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per rimuovere lo stato di emergenza e di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ed in particolare:

- **Fornitura di attrezzature per insacchettamento**

al fine di proseguire con la preziosa attività di preparazione e distribuzione dei sacchi di sabbia presso la Base "Orione", si rende necessario l'acquisto di un nuovo traspallet manuale in quanto quello attualmente utilizzato sta mostrando evidenti segni di mal funzionamento anche in considerazione della necessità di preparare ancora ingenti quantità di sacchi per la situazione sopra illustrata.

- **Fornitura di sabbia**

al fine di rifornire con urgenza l'area di protezione civile "Base Orione" della necessaria quantità di sabbia per il riempimento e la distribuzione alla cittadinanza nonché per la protezione di zone a rischio allagamento si rende necessario ed urgente l'acquisto di sabbia presso fornitori in grado di garantire la consegna immediata delle grosse quantità necessarie.

- **Fornitura di attrezzature**

al fine di dotare i volontari della protezione civile e gli operatori comunali delle necessarie attrezzature si rende necessario l'acquisto di una idropulitrice con pompa autoadescante.

- **Fornitura e posa di conglomerato freddo**



occorre provvedere alla fornitura di conglomerato freddo fuso al fine di eseguire con urgenza la chiusura di buche pericolose formatisi sulle strade per consentire il transito dei mezzi degli operatori e della popolazione.

• **Servizio di copisteria**

durante le sedute del C.O.C. e per la condivisione delle informazioni con i vari operatori sul territorio (del Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile, i Vigili del fuoco, del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, della Colonna mobile della Protezione Civile Lombardia) si rende necessario, al fine di georeferenziare i luoghi di intervento, disporre di cartografie del territorio e documentazione non riproducibile con la strumentazione presente in Comune, pertanto si rende necessario usufruire del servizio di copisteria.

Atteso che quanto sopra si rende necessario per il concreto ed attuale pericolo di ordine igienico-sanitario, ambientale, sicurezza per i cittadini, per poter eseguire le operazioni di soccorso, oltre che per impedire il peggiorare della situazione a seguito di una eventuale reiterazione degli eventi dovuti ad altre precipitazioni piovache;

Al fine di evitare pregiudizio alla pubblica e privata incolumità ed ulteriori disagi alla popolazione

RITIENE INDISPENSABILE E INDILAZIONABILE

- **intervenire con “Procedure di somma urgenza e di protezione civile” di cui all’art. 136 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** ed eseguire tutti gli interventi, le forniture ed i servizi sopra descritti,
- richiedere alle ditte che verranno interpellate per l’esecuzione delle prestazioni necessarie una tempestiva quantificazione delle spesa occorrente per far fronte alle diverse situazioni di somma urgenza venutesi a creare e, successivamente, ad effettuare un dettagliato rendiconto delle attività poste in essere,
- provvedere alle spese necessarie attività di soccorso ed a quanto occorrente per garantire la pubblica incolumità e prevenire ulteriori situazioni di pericolo.



Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Gabriele Bellini